

# L'immigrazione in Italia

Conferenza FEM sull'immigrazione  
Francoforte, 26-27 giugno 2009



**Sveva Haertter, Fiom-Cgil**

# Numeri e Paesi di Origine

(Fonte: Caritas/Migrantes Dossier statistico 2008 – XVII Rapporto)

| Paese di origine    | Numero totale | % sul totale | di cui donne (%) |
|---------------------|---------------|--------------|------------------|
| Romania             | 625.278       | 18,2         | 52,9             |
| Albania             | 401.949       | 11,7         | 44,7             |
| Marocco             | 365.908       | 10,7         | 40,8             |
| Rep. Pop. Cinese    | 156.519       | 4,6          | 47,3             |
| Ucraina             | 132.718       | 3,9          | 80,4             |
| Filippine           | 105.675       | 3,1          | 58,5             |
| Tunisia             | 93.601        | 2,7          | 35,1             |
| Polonia             | 90.218        | 2,6          | 70,2             |
| Macedonia           | 78.090        | 2,3          | 42,4             |
| India               | 77.432        | 2,3          | 40,2             |
| Ecuador             | 73.325        | 2,1          | 60,2             |
| Peru                | 70.755        | 2,1          | 60,7             |
| Egitto              | 69.572        | 2,0          | 29,5             |
| Moldavia            | 68.591        | 2,0          | 66,4             |
| Serbia e Montenegro | 68.542        | 2,0          | 44,7             |

# Continenti di origine

- ▶ Europa: 52%
- ▶ Africa: 23%
- ▶ Asia: 16%
- ▶ Nord e Sud America: 9%

# Distribuzione nel territorio italiano

- ▶ Nordovest: 36%
- ▶ Nordest: 27%
- ▶ Centro: 25%
- ▶ Sud: 9%
- ▶ Isole: 3%

# La regolarizzazione (1)

Le Sanatorie: serie storica dei cittadini regolarizzati

| Anno                          | 1982   | 1986    | 1990    | 1995    | 1998    | 2002    |
|-------------------------------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|
| <b>Migranti regolarizzati</b> | 15.000 | 118.349 | 234.841 | 258.501 | 250.747 | 646.000 |

# La regolarizzazione (2)

I flussi annuali: numero di permessi per motivo di lavoro fissati nei decreti annuali

| 1998   | 1999   | 2000   | 2001   | 2002   | 2003   | 2004   | 2005   | 2006    | 2007    |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|
| 27.000   | 36.000 | 83.000 | 89.400 | 79.500 | 79.500 | 79.500 | 99.500 | 170.000 | 170.000 |
| di cui stagionali  |        | 20.000 | 34.900 | 50.000 | 68.500 | 25.000 | 45.000 |         |         |
| Quote aggiuntive rivolte ai soli cittadini neocomunitari |        |        |        |        |        | 36.000 | 79.500 | 170.000 |         |

# Lavoratrici e lavoratori nati all'estero divisi per settore economico di attività (% sul totale di 2.704.450)

|                                   |   |  |                          |                     |
|-----------------------------------|---|--|--------------------------|---------------------|
| Macrosettore                      | Servizi: 53,8   | Industria: 35,8  | Agricoltura e Pesca: 7,3 | Non attribuito: 3,6 |
| <b>Comparti più significativi</b> | Pulizia/manutenzione: 11,7<br>Lavoro domestico/cura: 11,3<br>Ristorazione: 10,3<br>Commercio: 7,4 | Costruzioni: 15,1<br>Metalli: 5,1<br>Tessile: 2,7<br>Alimentare: 2,3 |                          |                     |

# Le leggi

- ▶ Il testo unico sull'immigrazione comprende la cosiddetta legge "Turco Napolitano" (1998) e le modifiche peggiorative introdotte successivamente dalla cosiddetta legge "Bossi-Fini" (2002)



# Conseguenze concrete dell'attuale regolazione legislativa

- ▶ Di fatto la regolarizzazione avviene quasi esclusivamente "ex-post"
- ▶ Il numero di migranti irregolari è in costante aumento
- ▶ I cambiamenti continui delle regole determinano un'elevata discrezionalità
- ▶ Cresce la differenziazione della condizione del soggiorno

# Integrazione socio-giuridica dei migranti

- ▶ Assenza di permesso di soggiorno
- ▶ Permesso di soggiorno a breve termine
- ▶ Permesso di soggiorno a lungo termine
- ▶ Cittadinanza
- ▶ Transizione da una condizione all'altra
- ▶ L'accesso al mercato del lavoro
- ▶ Il contratto di soggiorno

# Principali provvedimenti del "pacchetto sicurezza"

- ▶ Introduzione del "reato di clandestinità"
- ▶ La detenzione nei "centri di identificazione ed espulsione" viene aumentata a 180 giorni
- ▶ Introduzione di una tassa di 200 euro per la cittadinanza, aumento del costo del permesso di soggiorno dagli attuali ca. 70 euro a 80-200 euro
- ▶ L'affitto di alloggi a persone senza permesso di soggiorno diventa un reato punibile con pene fino a tre anni di reclusione
- ▶ Viene introdotto un registro in cui vengono schedate le persone senza fissa dimora (questa norma colpisce in particolare rom e sinti, italiani o stranieri che siano, contro i quali da tempo è in atto una vera e propria campagna repressiva, con un particolare crescendo negli ultimi due anni)
- ▶ Vengono introdotte le cosiddette "ronde"
- ▶ Senza permesso di soggiorno non sarà possibile registrare i nuovi nati nei registri anagrafici
- ▶ Non è escluso che medici e presidi delle scuole in quanto pubblici ufficiali possano essere messi in condizioni di dover denunciare le persone senza permesso di soggiorno

**PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO?**

LA MIA  
FAMIGLIA NON SA DOVE  
ANDARE. NON ABBIAMO UNA  
CASA E NESSUNO CI DÀ UN  
LAVORO.

QUANDO  
COSTRUIAMO UNA  
BARACCA, VIENE LA  
POLIZIA E CI MANDA VIA.

LO FACCIAMO  
PER AIUTARVI. PENSA SE  
DOPO UNO SGOMBERO, MAGARI  
IN PIENO INVERNO, TU E I TUOI  
GENITORI MORITE ASSIDERATI E  
NON AVETE I DOCUMENTI.

MA... PERCHÉ ADESSO  
VOLETE PRENDERCI ANCHE LE  
IMPRONTE DIGITALI?

CON LE  
IMPRONTE DIGITALI,  
POSSIAMO IDENTIFICARVI,  
COSÌ I VOSTRI PARENTI VI  
RIPORTERANNO A CASA E NON  
PERDERETE IL DIRITTO A UN  
BEL FUNERALE ROM...

"IL CENSIMENTO CON RILIEVO DELLE IMPRONTE  
È UNO STRUMENTO A TUTELA DEI BAMBINI ROM".

**MARIO MAURO, 8 LUGLIO 2008**

# Il trattato Italia-Libia e la politica dei respingimenti

- ▶ **Nel 2008 nel Mediterraneo sono scomparse 1030 persone, di cui 642 sono annegate nel Canale di Sicilia. Nei primi quattro mesi del 2009, nel Canale di Sicilia sono già annegate 339 persone**
- ▶ Nell'ambito della collaborazione in materia di lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata, al traffico degli stupefacenti, all'immigrazione clandestina, l'Italia ha avviato la pratica dei respingimenti verso la Libia di migranti che arrivano via mare
- ▶ **A maggio sono state respinte 227 persone**
- ▶ Questi respingimenti sono indiscriminati, quindi non è possibile individuare eventuali richiedenti asilo
- ▶ La Libia non aderisce ai trattati internazionali in materia di asilo
- ▶ Le condizioni di detenzione in Libia sono insostenibili
- ▶ È documentato che le stesse autorità carcerarie libiche sono coinvolte nella tratta di migranti
- ▶ Con la pratica dei respingimenti, casi come quello delle navi "Cap Anamur" e della "Pinar" rischiano non solo di ripetersi, ma di tradursi direttamente in respingimenti
- ▶ **Il numero di migranti che entra irregolarmente in Italia dal mare è minore di quello di coloro che entrano via terra!**



# Xenofobia e Razzismo sono in costante aumento e si manifestano in vari modi e su vari livelli:

- ▶ A livello istituzionale sia nei provvedimenti legislativi, che in quelli amministrativi
- ▶ A livello mediatico con la criminalizzazione dei e delle migranti e l'enfasi sulla "clandestinità"
- ▶ Nella società, anche attraverso gravi forme di violenza fisica
- ▶ L'esito delle elezioni europee deve essere motivo di preoccupazione per tutti e tutte noi



**I dati dell'INCHIESTA FIOM sulle  
condizioni di lavoro e di vita  
delle lavoratrici e dei lavoratori  
migranti nel settore metalmeccanico**

# Chi sono, dove lavorano, da dove vengono (1)

## Oltre 3.100 questionari (3,4% sul totale):

- sono soprattutto uomini (91,4%) e operai;
- più giovani degli italiani (46% meno di 35 anni);
- lavorano perlopiù nel Nord Ovest (39,4%) e nel Nord Est (51,5%) e in particolare nella siderurgia (43,3%).

| LA NAZIONALITÀ            |                    |                   |        |
|---------------------------|--------------------|-------------------|--------|
|                           | uomini<br>migranti | donne<br>migranti | Totale |
| Unione europea            | 15,0               | 34,5              | 18,7   |
| Europa non<br>nell'Unione | 15,7               | 25,0              | 17,4   |
| Asia                      | 11,5               | 6,8               | 10,6   |
| Africa                    | 47,7               | 15,6              | 41,7   |
| America Latina            | 6,9                | 11,6              | 7,8    |
| Altri                     | 3,2                | 6,4               | 3,8    |
| Totale                    | 100,0              | 100,0             | 100,0  |

## La maggior parte di chi ha risposto al questionario vive da tempo in Italia:

- soltanto 1/5 lavora in Italia da meno di 5 anni e il 35% da oltre 10;
- il 44% svolge il suo lavoro da almeno 6 anni e circa il 36,8% nella stessa azienda;
- il 64% vive insieme alla famiglia e ha figli (nella metà dei casi sono figli piccoli).



# Chi sono, dove lavorano, da dove vengono (2)

## I migranti intervistati:

- lavorano prevalentemente nel comparto della siderurgia (43%), in particolare nelle fonderie e nelle aziende di prima lavorazione del metallo, dove è impiegato ben il 36,5% degli stranieri (contro meno del 20% degli italiani);
- lavorano perlopiù nel Nord Ovest (39,4%) e nel Nord Est (51,5%) e in particolare nella siderurgia (43,3%).
- lavorano prevalentemente in aziende di medie dimensioni (il 24,2% tra i 50 e 100 dipendenti e circa il 30% tra i 100 e i 250)

| I COMPARTI   |       |
|--|-------|
| Metallurgia e fonderie                               | 34,4% |
| Apparecchi meccanici                                 | 23,1% |
| Produzione di massa (auto, moto, elettrodomestico)   | 19,0% |
| Apparecchi elettrici ed elettronici                  | 10,5% |
| Suderurgia   | 6,9%  |
| Altri mezzi di trasporto (cantieri, ferrovie, aerei) | 2,2%  |
| Installazione e manutenzione, movimentazione,        | 1,0%  |
| Servizi informatici                                  | 0,8%  |
| Totale   | 100%  |

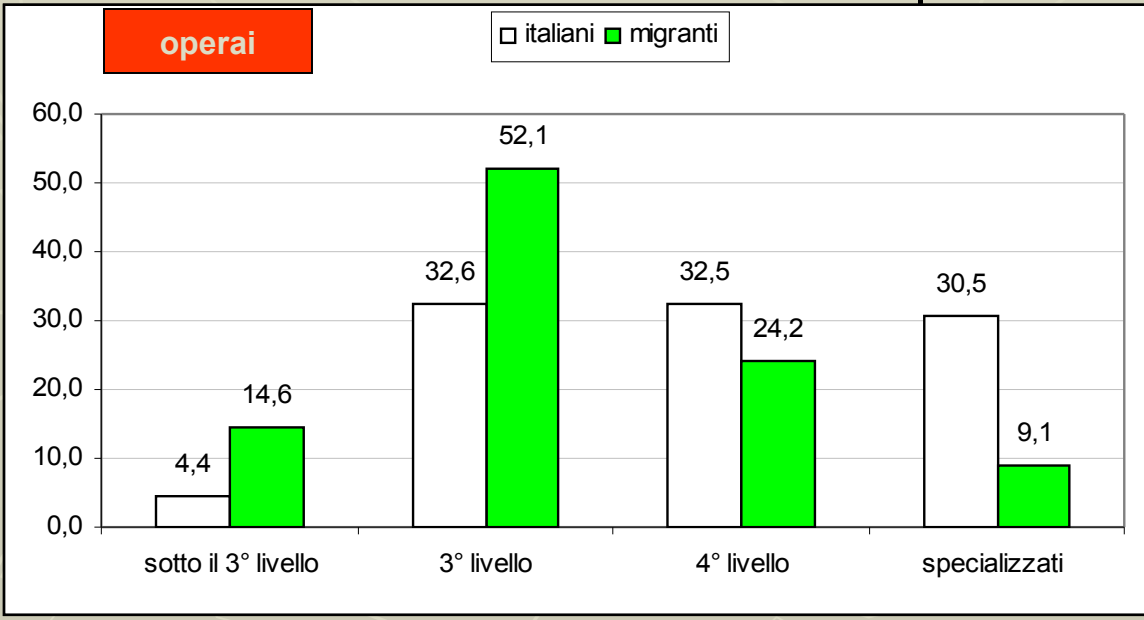


# Più istruiti ma inquadrati nei livelli più bassi

**I migranti intervistati sono relativamente più istruiti degli italiani** (soprattutto degli operai italiani):

- oltre il 50% ha un titolo di studio superiore al diploma;
- tra questi ben il 14% ha una laurea (contro il 5,8% degli italiani);
- in generale, le donne sono più istruite degli uomini (21,2% ha la laurea).

| I TITOLI DI STUDIO DEGLI OPERAI |                    |          |        |
|---------------------------------|--------------------|----------|--------|
|                                 | <i>solo operai</i> |          |        |
|                                 | italiani           | migranti | Totale |
| elementare                      | 3,7                | 5,8      | 3,8    |
| media                           | 47,7               | 28,0     | 47,0   |
| qualifica professionale         | 23,0               | 17,6     | 22,8   |
| dipl. di scuola media superiore | 25,1               | 37,9     | 25,6   |
| laurea                          | 0,4                | 10,7     | 0,8    |
|                                 | 100,0              | 100,0    | 100,0  |



**Ma i livelli di inquadramento sono più bassi:**

- soprattutto per le donne (quasi il 60% al 3° livello);
- e anche a parità di anzianità di lavoro (meno di 6 anni di lavoro: 77% dei migranti è al 3° livello; tra gli italiani il 62,3%).



# Più spesso precari, soprattutto le donne e i più giovani

**I migranti hanno più spesso degli italiani un contratto di lavoro precario (23,2%):**

- sotto i 35 anni, uno su tre è precario (31,6%);
- le donne più spesso degli uomini (35%).

| IL TIPO DI CONTRATTO |                            |          |        |
|----------------------|----------------------------|----------|--------|
|                      | <i>tutti</i>               |          |        |
|                      | italiani                   | migranti | Totale |
| stabili              | 91,1                       | 76,8     | 90,6   |
| precari              | 8,9                        | 23,2     | 9,4    |
| Totale               | 100,0                      | 100,0    | 100,0  |
|                      | <i>con meno di 35 anni</i> |          |        |
|                      | italiani                   | migranti | Totale |
| stabili              | 85,0                       | 68,4     | 84,3   |
| precari              | 15,0                       | 31,6     | 15,7   |
| Totale               | 100,0                      | 100,0    | 100,0  |
|                      | <i>donne</i>               |          |        |
|                      | italiane                   | migranti | Totale |

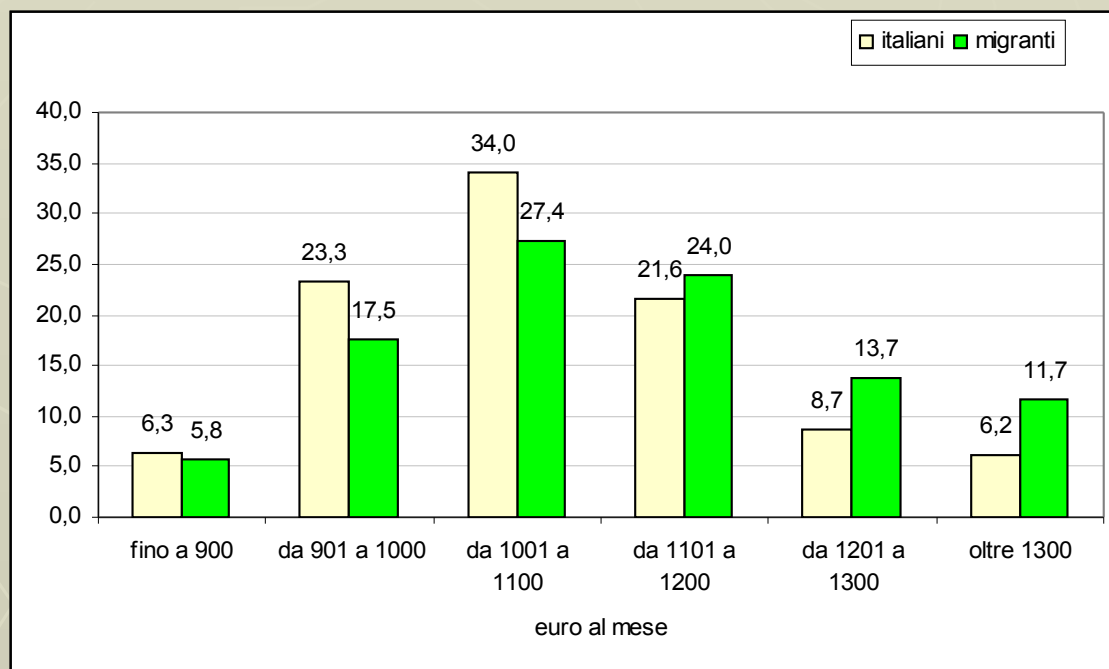
## I redditi individuali (operai di 3° livello)

### Un migrante guadagna mediamente 1.186 euro al mese:

- i redditi medi sono dunque più bassi, ma non a parità di qualifica e livello di inquadramento.



Generalmente, infatti, i migranti lavorano più ore e fanno più spesso turni e straordinario.



## I migranti intervistati:

- lavorano più ore (15,3% oltre le 44 ore/sett.);
- fanno più spesso giornate lunghe di lavoro (32,4%);
- lavorano più spesso di notte (30%);
- fanno più spesso il turno di sabato (73%).

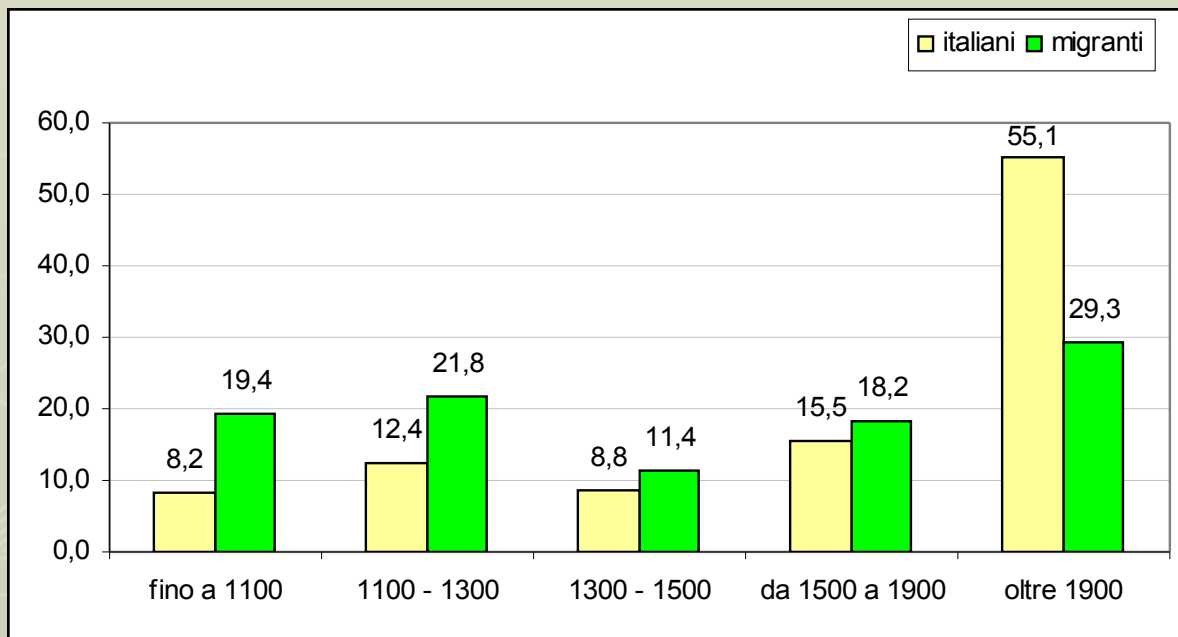
**Il 26% vorrebbe lavorare più ore  
(ma sono soprattutto i precari,  
quelli che lavorano in modo più discontinuo  
e con contratti part time)**

## L'INTEGRAZIONE AL REDDITO CHE DERIVA DA TURNI E STRAORDINARI

|   | italiani | migranti | Totale |
|---|----------|----------|--------|
| fino a 100 euro   | 30,1     | 36,2     | 30,3   |
| da 101 a 300 euro   | 26,6     | 34,4     | 26,9   |
| oltre 301 euro  | 3,4      | 5,8      | 3,5    |
| nullo, perché non lavoro su turni e non faccio straordinari | 39,8     | 23,7     | 39,3   |
| Totale  | 100,0    | 100,0    | 100,0  |

# I redditi familiari e le condizioni abitative

## I redditi familiari



**Più famiglie monoreddito  
(50,2%)**

**Famiglie più numerose (il 22%  
vive con più di 5 persone)**

**Reddito pro-capite:**  
- 3 persone, 550 euro/mese  
- 4 persone, 425 euro/mese

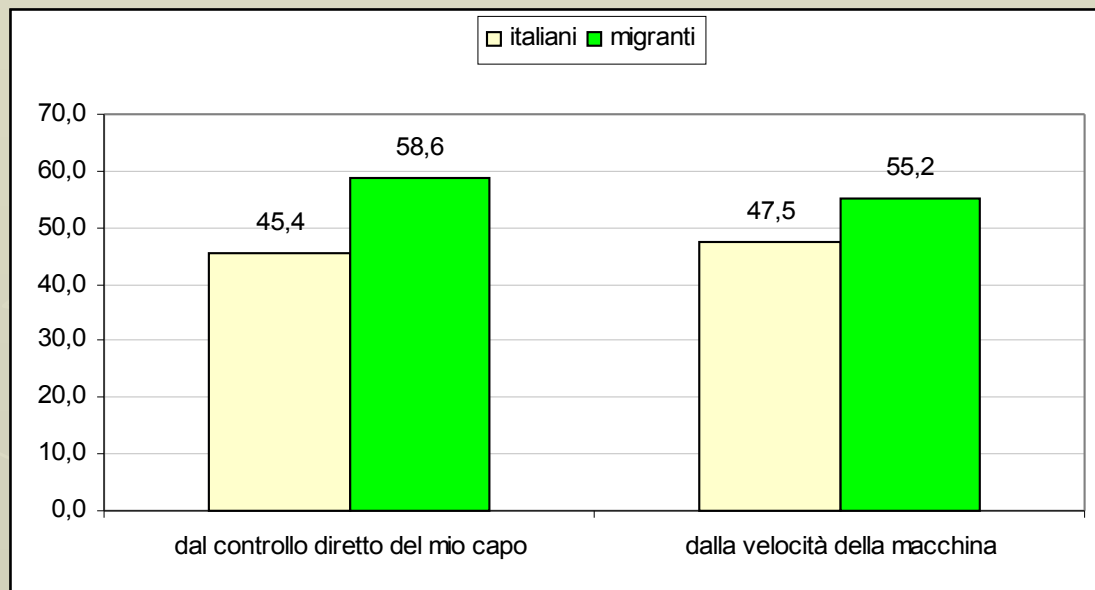
- più spesso in affitto (65,2%);  
- costi di affitto più elevati (43,7% molto alto);  
- case più piccole (il 31% meno di 65mq).

# Ritmi più pesanti e condizioni di lavoro peggiori

- RITMO DI LAVORO SEMPRE O QUASI SEMPRE ELEVATO (64,6%);
- MINORE AUTONOMIA NELLA PRESTAZIONE E NEI RITMI.



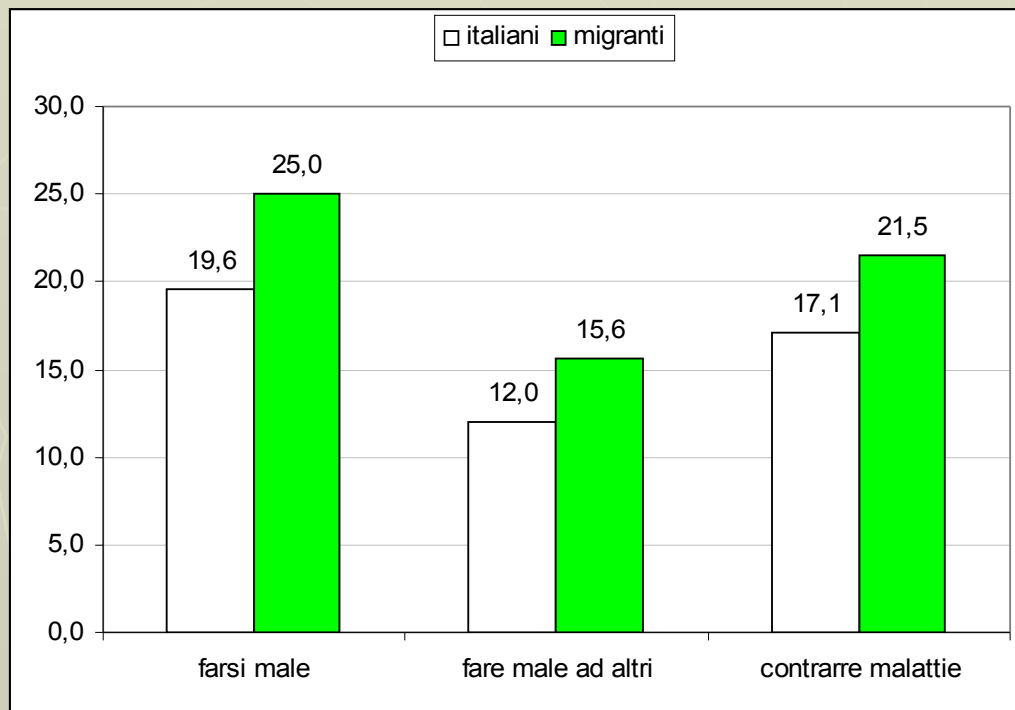
## Il ritmo di lavoro dipende...



- *RUENDRIFORIS (66,2%)*;
- *VAPORI FUMI POLVERI (53,8%)*;
- *TEMPERATURE TROPPO ALTE (43,2%) O TROPPO BASSE (24,2%)*;
- *SOSTANZE PERICOLOSE (28,3%)*;
- *RADIAZIONI (1,6%)*;
- *POSIZIONI DISAGIATE (44,3%)*;
- *SPOSTAMENTO OGGETTI PESANTI (45%)*;
- *MOVIMENTI RISPETTIVAMENTE BRACCIA (66,8%)*.

- **non sa** se ha ricevuto una adeguata informazioni sui rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti e prodotti utilizzati (18,2%);
- **non sa** se ha ricevuto una adeguata formazione per lavorare in sicurezza (14%);
- **non sa** se ha ricevuto adeguate informazioni sulle protezioni di sicurezza (19,2%);
- **non sa** se in azienda c'è l'RLS (15,4%);
- **non sa** se il proprio posto di lavoro è dotato delle protezioni necessarie per lavorare in sicurezza (20,6%);
- **non sa** se l'azienda in cui lavora ha fatto interventi per garantire il rispetto delle norme di sicurezza (32%);

## Nel tuo lavoro è molto alto il rischio di...





|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>INTIMIDAZIONI SUL POSTO DI LAVORO</b>                   | <b>20%</b>         |
| <b>VIOLENZE FISICHE DA PARTE DEI COLLEGHI</b>              | <b>5,3%</b>        |
| <b>DISCRIMINAZIONI LEGATE ALLA NAZIONALITÀ</b>             | <b>27,6%</b>       |
| <b>DISCRIMINAZIONI LEGATE ALL'ETNIA</b>                    | <b>21,4%</b>       |
|  |                    |
| <i>.... in particolare, le donne...</i>                    |                    |
| <b>DISCRIMINAZIONI LEGATE ALLA NAZIONALITÀ E ALL'ETNIA</b> | <b>20% e 12,3%</b> |
| <b>DISCRIMINAZIONI IN QUANTO DONNA</b>                     | <b>14,3%</b>       |
| <b>INTIMIDAZIONI SUL POSTO DI LAVORO</b>                   | <b>18,3%</b>       |
| <b>ATTENZIONI SESSUALI INDESIDERATE</b>                    | <b>7,8%</b>        |
| <b>VIOLENZE FISICHE DA PARTE DEI COLLEGHI</b>              | <b>4,7%</b>        |

# Il CCNL dei Metalmeccanici del 20.1.2008

- ▶ possibilità di usufruire più facilmente e tempestivamente dei Permessi Annuì Retribuiti per svolgere pratiche amministrative;
- ▶ definizione di un protocollo d'intesa con il Ministero per la Pubblica Istruzione per corsi di lingua italiana e agevolazione per usufruire dei permessi di studio (250 ore/anno);
- ▶ istituzione di una commissione paritetica per monitorare e favorire l'introduzione di norme a livello aziendale che favoriscano l'integrazione ed il rispetto delle norme religiose, studio di fattibilità per traduzioni del materiale relativo a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

# La contrattazione aziendale

- ▶ In base ad un'analisi della contrattazione aziendale, molti contratti aziendali contengono clausole che consentono il cumulo o il prolungamento delle ferie (previsto anche nel CCNL). Diversi accordi prevedono norme relative al fatto che nelle mense venga predisposto cibo adeguato alle tradizioni culturali e/o religiose e norme che consentono l'interruzione dell'attività lavorativa per preghiere in corrispondenza di festività importanti. In molti territori sono in corso o in fase di avvio progetti di formazione.

# L'impatto della crisi (1)

- ▶ In caso di cessazione del rapporto di lavoro il soggiorno regolare è possibile per il periodo corrispondente alla durata residua del permesso di soggiorno e comunque per non meno di sei mesi (durata del permesso di soggiorno per ricerca occupazione)

# L'impatto della crisi (2)

- ▶ In caso di definitiva approvazione del "pacchetto sicurezza" attualmente in discussione, il soggiorno irregolare sarà considerato un reato penale
- ▶ Quindi chi perde il lavoro, potrà essere processato penalmente per il "reato di clandestinità"

# L'impatto della crisi (3)

- ▶ Le ore totali di cassa integrazione ordinaria e straordinaria nel maggio 2009 sono 87.001.945 (dato complessivo senza distinzione per nazionalità)
- ▶ Le ore totali di cassa integrazione ordinaria e straordinaria nel maggio 2009 nel settore metalmeccanico sono 45.268.988, pari al 52,03 del totale (dato complessivo ...)

# L'impatto della crisi (4)

- ▶ La cassa integrazione ordinaria e straordinaria nel settore metalmeccanico nel mese di maggio 2009 è aumentata del 971,35% rispetto al maggio del 2008 (dato complessivo ...)

# Migranti e adesione ai sindacati (dati al 31.12.2007)

|               |   |
|---------------|---|
| CGIL-CISL-UIL | 734.591 (6,1%)                            |
| UGL           | 79.720                                    |
| Totale        | 814.311                                   |
| FIM-FIOM-UILM | ca. 58.000 (9% del totale degli iscritti) |



# Migranti iscritti alla Cgil

|                | 2003           | 2004           | 2005           | 2006           | 2007           | 2008           |
|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Italia</b>  | <b>131.045</b> | <b>171.259</b> | <b>200.417</b> | <b>240.729</b> | <b>271.238</b> | <b>297.591</b> |
| Emilia Romagna | 32.696         | 39.04          | 41.786         | 50.143         | 61.281         | 63.356         |
| Lombardia      | 25.723         | 33.237         | 40.360         | 48.432         | 53.428         | 58.972         |
| Veneto         | 8.150          | 11.295         | 14.450         | 17.340         | 19.420         | 22.423         |
| Toscana        | 9.564          | 12.933         | 16.296         | 19.555         | 21.323         | 21.925         |

# Quale ruolo per i sindacati metalmeccanici in Europa? (1)

- ▶ Coordinamento a livello europeo
- ▶ **Le specificità delle regioni**

# Quale ruolo per i sindacati metalmeccanici in Europa? (2)

Monitorare l'evoluzione a livello nazionale ed europeo in materia di:

- ▶ Diritto al e del lavoro
- ▶ Diritti di cittadinanza
- ▶ Contrattazione nei luoghi di lavoro
- ▶ Contrattazione sociale

**Costruire iniziative comuni !!!**